

Almo sig. sig. D. ne Colmo

Nella breccia di tempo, in cui mi trovo questa sera per le soprastanti occupazioni, venia la presente mia per accuzare l'arrivo della Cassetta colle disertazioni, annunziandomi da V. Klma con sua lettera del 20. marzo. Se l'ho fatta ritirare dalla Spagna, e distribuirne le copie anche con l'assessora del sig. Ag. Volpi, il quale ora ritrovasi in Milano. Di ciò, e delle altre cose interessanti la nostra Accademia, ne Le signore contreda più di Menta nel prossimo ordinario. Frattanto V. Klma avrà il contento di vedersi colli di passaggio un suo parente, ch'è il sig. Conte Fran. di Colloredo, e partirà da qui per Firenze colla Contessa sua moglie. Dopo domani, quando destinato Ajò del gran Principe di Toscana.

Finisco in fretta, e col solito distinto rispetto sono  
Di V. Klma

Vienna 21. giu. 1774.

Dei no. 1000. ser.  
D. J. J. J. J. J.